

## ALLEGATO 2 - Scheda progetto per l'impiego di operatori volontari in servizio civile in Italia

### ENTE

1) *Ente proponente il progetto*<sup>(\*)</sup>

**Provincia di Cuneo**

1.1) *Eventuali enti attuatori*

**Comune di Savigliano – Archivio Storico della Città di Savigliano**

2) *Codice di accreditamento SCN/ iscrizione SCU dell'Ente proponente*<sup>(\*)</sup>

**NZ00443**

3) *Albo e classe SCN o Albo e sezione SCU dell'ente proponente*<sup>(\*)</sup>

**Albo Regione Piemonte – I classe**

### CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto*<sup>(\*)</sup>

**STORYTELLING**

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 1)*<sup>(\*)</sup>

**D 03/ Settore: Patrimonio storico, artistico e culturale**

**Area: Valorizzazione storie e culture locali**

6) *Durata del progetto*<sup>(\*)</sup>

8 mesi

9 mesi

10 mesi

11 mesi

12 mesi

7) *Descrizione del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto e dell'area di intervento*<sup>(\*)</sup>

7.1) *Presentazione dell'ente proponente e degli eventuali enti attuatori*<sup>(\*)</sup>

La **Provincia di Cuneo** avvia i primi progetti di servizio civile nel 2002, e si pone da subito come punto di riferimento per gli enti del proprio territorio nella promozione di questa esperienza, assumendo un ruolo di coordinamento e di sostegno. A questo scopo istituisce una propria struttura interna stabile, **l'Ufficio**

**Servizio Civile**, che nasce con la finalità di monitorare gli interessi del territorio e recepire le esigenze dei giovani, ponendosi come punto di appoggio e assistenza agli enti nei rapporti con l'UNSC e la Regione Piemonte. Nel 2003 viene formalizzato un **Protocollo di Intesa** per la promozione, l'elaborazione e la gestione dei progetti di Servizio Civile Nazionale Volontario, al quale aderiscono Enti Locali, Consorzi, Cooperative, Associazioni. Nel 2008 la Provincia si accredita come Ente di I classe, continuando ad essere capofila di una rete di enti che oggi accoglie **67 organizzazioni**. A fine maggio 2018 è stata presentata la procedura di iscrizione all'**Albo del Servizio Civile Universale**. **Dal 2002 ad oggi la rete degli enti facenti capo alla Provincia ha avviato al servizio 1.323 giovani** (considerando anche i 147 posti del bando chiuso a settembre 2018).

Il progetto Storytelling verrà attuato a partire dalla **sede dell'Archivio Storico/Centro della Memoria del Comune di Savigliano**. Il Comune di Savigliano aderisce al servizio civile sin dal 2003 e negli anni ha presentato circa 20 differenti progetti nell'ambito della tutela del Patrimonio Storico Artistico e Culturale, che sono stati realizzati presso il Museo Civico, la Biblioteca Civica, l'Archivio Storico, e nelle ultime 2 progettazioni anche presso l'Istituto Civico Musicale. In totale sono stati avviati al servizio **una quarantina** di giovani.

**L'Archivio Storico della Città di Savigliano**, uno dei più antichi e completi del Piemonte, conserva le carte dell'Amministrazione Comunale dal 1227 al 1973, per un ammontare complessivo di 750 metri lineari di documentazione. Svolge attività di apertura al pubblico per la consultazione, didattica, valorizzazione e promozione del patrimonio conservato. Nel corso degli ultimi dieci anni hanno preso il via anche progetti di raccolta della memoria orale cittadina del secolo scorso. Il materiale audiovisivo e fotografico è confluito in un Centro della Memoria (cfr. [www.centrodellamemoriasavigliano.it](http://www.centrodellamemoriasavigliano.it)), parte integrante dell'Archivio, dove il patrimonio è messo a disposizione del pubblico anche attraverso un allestimento multimediale, tramite il quale è possibile ascoltare testimonianze e vedere fotografie e filmati. Il Centro della Memoria ospita inoltre la prima sezione del percorso museale diffuso "Prima fermata: Savigliano" dedicato alla storia della produzione ferroviaria in città, realizzato in rete con il Museo Ferroviario Piemontese e l'Alstom s.p.a.

*7.2) Breve descrizione del contesto territoriale e dell'area di intervento. Analisi delle criticità/bisogni sociali sui quali si intende intervenire e che giustificano la realizzazione del progetto(\*)*

**Descrizione contesto settoriale e territoriale**

Savigliano è una città della provincia di Cuneo di più 21.600 abitanti. E' un importante centro agricolo, industriale e di servizi del basso Piemonte, collegato comodamente con il capoluogo cuneese, con il torinese e con la Liguria dalla linea ferroviaria, e situato a pochissimi km dall'autostrada A6 Torino-Savona e dall'aeroporto di Cuneo-Levaldigi.

La città custodisce un ricco patrimonio archivistico, librario, artistico e architettonico valorizzato dai servizi culturali cittadini (Archivio Storico, Biblioteca Civica, Museo Civico); si tratta di una comunità vivace sul piano dell'aggregazione culturale, con ben 40 associazioni che operano coordinate dall'Assessorato alla Cultura e dalla Consulta Cultura. Molto completa è inoltre l'offerta formativa: la Città è infatti sede di due istituti comprensivi (Santorre di Santa Rosa e Papa Giovanni XXIII) e di due Istituti di Istruzione Superiore di secondo grado (Arimondi – Eula e Cravetta). Ospita inoltre il Centro Europeo di modellismo industriale (CEMI), centro di eccellenza nell'ambito del modellismo e della prototipazione industriale, e una sede decentrata dell'Università di Savigliano con corsi di laurea in scienze dell'educazione, educazione professionale e tecniche erboristiche.

Popolazione complessiva residente a Savigliano per fasce d'età	
INDICATORI	INDICATORI NUMERICI
Popolazione complessiva	21623
<b>Il territorio</b>	

Territorio del comune di Savigliano	110, 73 kmq
<b>Istituti scolastici</b>	<b>Numero studenti</b>
IST COMPRESIVO SANTORRE	1074
IST COMPRESIVO PAPA GIOVANNI XXIII	1155
PRIVATE	257
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE ARIMONDI EULA	1081
AGENZIA FORMATIVA CNOS FAP	56
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE CRAVETTA	611
STUDENTI UNIVERSITARI	700
<b>TOTALE STUDENTI A SAVIGLIANO</b>	<b>4934</b>

Dati aggiornati riferiti al mese di novembre 2018 e all'anno accademico 2017-2018.

Fonti: Ufficio Anagrafe Comune di Savigliano; Ufficio Scuola Comune di Savigliano e sito internet UNITO

Un ruolo di primo piano per la formazione cittadina è svolto dall'Università delle 3 Età di Savigliano: nata nel 1986 su iniziativa dell'Assessorato alla Cultura e coordinata dall'Ufficio Cultura del Comune, nel corso degli anni si è consolidata come importante centro formativo e aggregativo. Se nei primi anni di vita gli studenti erano prevalentemente appartenenti alla terza età, successivamente si è allargato il bacino d'utenza anche a pubblici più giovani, raggiungendo nell'ultimo anno accademico più di 700 iscritti, tant'è che ormai si parla di una Università delle Tre Età. L'offerta didattica è diversificata e comprende corsi di cultura generale, tra i quali rientrano anche quelli tenuti dalle direttrici dei servizi culturali cittadini, laboratori di attività manuale e fisica e corsi di lingua straniera. L'Uni3 ha sede presso il comune di Savigliano; alcuni corsi e laboratori hanno luogo presso la frazione di Levaldigi ed il Comune di Marene. Sono state attivate negli anni passati anche collaborazioni con i comuni di Cavallermaggiore e Racconigi.

#### UNI3 SAVIGLIANO – A.A.2017/2018

	N° CORSI ATTIVATI		N° ORE		N° LEZIONI	
	Savigliano	Marene	Savigliano	Marene	Savigliano	Marene
Conferenze	12		18		12	
Cultura generale	32	3	120	13,5	80	9
Lab. attività manuale	15	4	359,5	25,5	178	17
Lab. attività fisica	30	4	707	94,5	656	93
Lingua straniera	6	1	225	22,5	150	15
<b>Totale</b>	<b>95</b>	<b>12</b>	<b>1427,5</b>	<b>156</b>	<b>1076</b>	<b>134</b>
<b>N° TOTALE ISCRITTI</b>	717	<b>NUOVI ISCRITTI</b> 214	<b>MASCHI</b>	16,74%	<b>FEMMINE</b>	83,26%
<b>RESIDENZA</b>		<b>ETA'</b>				
Savigliano	71,13%	Minori 15 anni	0,14%	<b>PROFESSIONE</b>		
Levaldigi	0,98%	15-30 anni	2,94%	Casalinghe	21,76%	
Racconigi	2,09%	31-50 anni	18,13%	Lav. Autonomi	8,65%	
Cavallermaggiore	1,81%	51-70 anni	52,58%	Lav. Dipendenti	31,24%	
Marene	12,13%	Maggiori 71 anni	26,22%	Pensionati	35,84%	
Monasterolo	1,95%			Studenti	2,51%	
Altri comuni	9,91%					

#### Risultati raggiunti dai precedenti progetti di servizio civile

Per quanto riguarda nello specifico la **valorizzazione e promozione della memoria cittadina**, nel corso degli ultimi anni sono stati realizzati quattro progetti di servizio civile: *Ricordi d'Archivio* (anno 2014-2015), *Piccoli Ricordi crescono* (anno 2015-2016), *Share the history* (anno 2016-2017) e *Prima fermata: Savigliano* (anno 2017-2018). A breve prenderà il via il progetto *A scuola di storia*, che prevede la predisposizione di nuovi

moduli didattici e la realizzazione di un ciclo di videointerviste per il Centro della Memoria. L'apporto dei volontari del servizio civile è stato fondamentale dal punto di vista della schedatura, indicizzazione (tramite software del Ministero) e valorizzazione del materiale nel corso di eventi ad hoc. Nel corso del progetto *Prima fermata: Savigliano* è stato creato anche un percorso museale diffuso che collega l'Archivio Storico/Centro della Memoria con il Museo Ferroviario Piemontese e il sito Alstom di Savigliano.

#### **Analisi delle criticità e dei bisogni sociali sui quali il progetto andrà ad intervenire**

L'Archivio Storico Comunale è un servizio culturale che da anni svolge attività didattica in collaborazione con le molteplici realtà formative presenti sul territorio. La didattica è inoltre al centro del progetto di Servizio *A scuola di storia* che prenderà il via a inizio 2019 e, tra le sue attività, prevede di lavorare sulla predisposizione di due nuovi moduli didattici per le scuole superiori e sulla realizzazione di un progetto di recupero della memoria orale.

Dal punto di vista della valorizzazione e promozione del patrimonio archivistico cittadino tuttavia queste attività sono confinate nel solo ambito scolastico, quando in realtà spesso i temi trattati e il materiale didattico che di volta in volta viene predisposto potrebbe avere un'attrattiva anche per il resto della cittadinanza e diventare prezioso per la realizzazione di eventi di valorizzazione aperti a tutti.

Nel 2020 inoltre ricorrono i 35 anni di vita dell'Università delle Tre Età di Savigliano e fino ad ora non sono mai stati realizzati eventi che ne ripercorressero la storia. Mancano inoltre strumenti di valutazione e monitoraggio aggiornati, necessari per predisporre un'offerta didattica adeguata e sempre in grado di suscitare interesse e partecipazione da parte degli studenti.

#### **Cosa intende realizzare il progetto**

Il progetto intende tesoro quanto realizzato nel corso del progetto *A scuola di storia*. L'obiettivo sarà quello di svolgere attività di valorizzazione e promozione culturale rivolte a tutta la cittadinanza attingendo ai materiali didattici predisposti e sperimentati (testi, video, presentazioni powerpoint, bibliografie, sitografie, selezione e digitalizzazione di documenti d'archivio ecc.) e al patrimonio di videointerviste a tema realizzate per il recupero della memoria orale cittadina.

La ricorrenza dei 35 anni di vita dell'Uni3 di Savigliano sarà l'occasione per recuperare anche la memoria storica di questa importante realtà formativa, farla conoscere nell'ambito di attività rivolte a tutta la cittadinanza e valutarne i cambiamenti e le trasformazioni sul piano socioculturale nel corso degli anni.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva con i principali indicatori numerici relativi al contesto territoriale e settoriale di partenza:

<b>Indicatori relativi alle attività</b>	<b>Situazione partenza</b>
n°eventi culturali nati da progetti didattici	10
n° videointerviste Centro della Memoria	100
n°eventi legati all'UNI3	3

#### *7.3) Destinatari e beneficiari del progetto(\*)*

<b>Attività</b>	<b>Destinatari diretti</b>
Trasformazione moduli didattici del progetto <i>A scuola di storia</i> in eventi aperti alla cittadinanza	Popolazione 20-29 anni =2388 Popolazione 30- 65 anni = 10428 Popolazione over 65 = 4854
Valorizzazione e promozione videointerviste realizzate nel progetto <i>A scuola di storia</i>	Popolazione 20-29 anni =2388 Popolazione 30- 65 anni = 10428

	Popolazione over 65 = 4854
Realizzazione videointerviste per recupero memoria orale sulla storia dell'Uni3 di Savigliano	Testimoni intervistati=10 Intervistatori=4 Popolazione 30- 65 anni = 10428 Popolazione over 65 = 4854
Realizzazione eventi sulla storia dell'Uni3 a Savigliano	Iscritti all'Uni3 nell'anno in corso Popolazione 6-19 anni = 2831 Popolazione 20-29 anni =2388 Popolazione 30- 65 anni = 10428 Popolazione over 65 = 4854

Beneficiari indiretti	Ricaduta	Relazione con obiettivi/attività/destinatari
Insegnanti e studenti coinvolti nei moduli didattici del progetto <i>A scuola di storia</i>	Valorizzare anche al di fuori dell'ambiente scolastico l'attività didattica svolta	Trasformazione moduli didattici in eventi aperti alla cittadinanza
Insegnanti e studenti coinvolti nei moduli didattici del progetto <i>A scuola di storia</i>	Valorizzare anche al di fuori dell'ambiente scolastico l'attività didattica svolta	Valorizzazione e promozione videointerviste realizzate
Professori e studenti dell'Università di Torino – sede di Savigliano coinvolti nel progetto <i>A scuola di storia</i>	Valorizzare anche al di fuori dell'ambiente scolastico l'attività didattica svolta	
Professori e studenti dell'Università di Torino – sede di Savigliano	Coinvolgimento nelle iniziative dell'Uni3 di cui condivide la sede	Realizzazione videointerviste per recupero memoria orale sulla storia dell'Uni3 di Savigliano
Famiglie dei testimoni intervistati	Possibilità di tutelare e valorizzare il proprio archivio e la propria memoria familiare	
Associazioni culturali coinvolte	Prendere parte e collaborare con iniziativa culturale legata alla storia locale	

*7.4) Indicazione della domanda di servizi analoghi e della relativa offerta presente nel contesto di riferimento.*

Per quanto riguarda la divulgazione della storia locale, nel contesto saviglianese operano anche gli altri due servizi culturali (Museo Civico e Biblioteca Civica) con attività didattiche legate alla valorizzazione del patrimonio storico – artistico e librario conservato, alla promozione della lettura e all'apprendimento delle modalità di fruizione dei percorsi museali.

Molto attivo in ambito didattico è anche il Museo Ferroviario Piemontese, ente partner del progetto *A scuola di storia*, con cui l'Archivio Storico/Centro della Memoria ha realizzato il percorso museale diffuso *Prima fermata: Savigliano*, dedicato alla storia della produzione ferroviaria cittadina.

La storia locale è infine oggetto di alcuni corsi di cultura generale e conferenze tenuti presso l'Uni3 saviglianese, che ha negli ultimi anni visto crescere costantemente gli iscritti, segno dell'esistenza di una domanda culturale da parte della cittadinanza alla quale è importante continuare a dare un'offerta adeguata e contemporanea e appetibile nei linguaggi.

## 8) Obiettivi del progetto<sup>(\*)</sup>

### **OBIETTIVO GENERALE**

L'obiettivo generale del progetto è quello di **diffondere a tutta la cittadinanza saviglianese la conoscenza della storia della propria comunità di appartenenza** anche tramite la fruizione del patrimonio archivistico che la racconta. Se tale opportunità per gli studenti degli istituti formativi saviglianesi è resa possibile dalla partecipazione all'offerta didattica dell'Archivio Storico, si rende necessario **sperimentare nuove modalità di riproporre questi contenuti al di fuori dell'ambito scolastico, nel corso di eventi aperti a tutti**. Altrettanto importante in questo senso è **recuperare la memoria storica di una realtà formativa come l'Università delle 3 Età di Savigliano**, con attività che ne ripercorrono l'evoluzione nel corso degli ultimi 35 anni e consentano di adeguare l'offerta didattica ai cambiamenti socioculturali in atto.

### **OBIETTIVI SPECIFICI**

<b>Obiettivo specifico 1 SPERIMENTARE NUOVE MODALITA' DIVULGATIVE PER PROPORRE I CONTENUTI DEI MODULI DIDATTICI IN EVENTI CULTURALI RIVOLTI ALLA CITTADINANZA, trasformando i contenuti del progetto A scuola di storia in format per iniziative culturali aperte a tutti</b>		
<b>Indicatori</b>	<b>Situazione di partenza*</b>	<b>Risultati attesi</b>
Eventi espositivi	N°3 (Mostra sugli ebrei; Mostra sugli statuti; mostra sul lavoro minorile)	4
Incontri di approfondimento	N°2 (Lezioni serali su ebrei Lezioni serali sui luoghi della giustizia)	4
Filmati	N°3 (Documentario sulla Resistenza; n°2 filmati su storia produzione ferroviaria)	4
Animazioni teatrali	N°2 (Spettacolo itinerante sui luoghi della giustizia; spettacolo sulla storia della produzione ferroviaria cittadina)	3

\*I dati si riferiscono a precedenti eventi che sono nati da materiale frutto di attività didattica

<b>Obiettivo specifico 2 VALORIZZARE E PROMUOVERE IL NUOVO PATRIMONIO DI STORIA ORALE RACCOLTO CON IL PROGETTO A SCUOLA DI STORIA</b>		
<b>Indicatori</b>	<b>Situazione di partenza*</b>	<b>Risultati attesi</b>
Trascrizioni videointerviste	0	10
Eventi espositivi	0	1
Incontri di approfondimento	0	1
Filmati	0	2

Animazioni teatrali	0	1
Pubblicazioni	0	1
Clip per i social	0	5

<b>Obiettivo specifico 3: RECUPERARE E VALORIZZARE LA MEMORIA STORICA DELL'UNIVERSITÀ DELLE 3 ETÀ DI SAVIGLIANO</b>		
<b>Indicatori</b>	<b>Situazione di partenza</b>	<b>Risultati attesi</b>
Base dati con elenchi di studenti, insegnanti e materie di insegnamento dalle origini a oggi	0	1
Fotografie digitalizzate Uni3	0	50
Rassegne stampa Uni3	34	35
Eventi Uni3	3	4
Filmati Uni3	0	1
n°videointerviste sulla storia dell'Uni3	0	10
Dispense corsi e pubblicazioni	5	7
Social Uni3	0	2 (pagina Facebook+canale youtube)

*9) Descrizione delle attività con la relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse umane impiegate nel progetto (\*)*

*9.1) Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi(\*)*

**Avvio del progetto**

Per garantire lo **start-up del progetto**, vi è una prima fase di lavoro legata allo svolgimento delle attività formative e di “addestramento”. In questa fase vengono realizzate **attività di formazione** a carattere generale in collaborazione con le altre sedi di progetto e con il coordinamento della Provincia di Cuneo, ed attività formative più specifiche relative alle diverse aree di lavoro di cui tratta il progetto. In questa fase si realizzerà anche la Formazione relativa ai rischi connessi alle attività di cui si occuperanno gli operatori volontari nel progetto. Infine particolare attenzione viene posta alle azioni di avvio del progetto, dalla costruzione del gruppo di lavoro – in cui vengono inseriti gli operatori volontari del servizio civile – alla conoscenza del contesto e dei destinatari delle attività.

Per presidiare poi l'avvio e la realizzazione delle diverse attività previste dal progetto ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati, in fase di attuazione verrà realizzato un **percorso di monitoraggio** – come da sistema accreditato – che consentirà, attraverso la realizzazione di incontri con i referenti del progetto e la rilevazione e raccolta di dati, di seguire lo svolgimento delle attività, verificare l'efficacia delle azioni messe in campo, ed il livello di soddisfazione dei destinatari, e consentirà eventualmente di procedere ad un “riorientamento” qualora ci si discostasse in parte, nella realizzazione, da quanto previsto in fase di progettazione.

Ed ora si descrive, per ogni obiettivo specifico individuato al punto 8, l'impianto di realizzazione del progetto, con descrizione dettagliata del complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi individuati.

<b>PIANI DI ATTUZIONE PER IL RAGGIUNGIMENTO DI QUANTO PREVISTO DALL'OBIETTIVO 1 SPERIMENTARE NUOVE MODALITA' DIVULGATIVE PER PROPORRE I CONTENUTI DEI MODULI DIDATTICI IN EVENTI CULTURALI RIVOLTI ALLA CITTADINANZA, trasformando i contenuti del progetto A scuola di storia in format per iniziative culturali aperte a tutti</b>	
<b>Azioni</b>	<b>Dettaglio delle attività</b>
Organizzazione e realizzazione di eventi espositivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>-analisi del materiale prodotto nel corso della didattica dagli studenti, con possibilità di inserimento nel percorso espositivo;</li> <li>-selezione documenti d'archivio originali da esporre;</li> <li>-rilevazioni caratteri estrinseci della documentazione originale (dimensioni, stato di conservazione);</li> <li>-digitalizzazione ad alta risoluzione documenti selezionati;</li> <li>-scrittura di testi esplicativi;</li> <li>-progettazione logistica allestimento;</li> <li>-impostazione grafica strumenti di comunicazione (pannelli, locandine, cartoline);</li> <li>-predisposizione di tablet con audio guide per la fruizione dei contenuti;</li> <li>-predisposizione di comunicati stampa per i giornali locali;</li> <li>- predisposizione di testi promozionali per i social dell'Archivio Storico (portale istituzionale, portale dedicato e Facebook);</li> <li>- monitoraggio delle iniziative</li> </ul>
Organizzazione e realizzazione di incontri di approfondimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>-definizione del luogo (sale dedicate alla cultura, aule istituti scolastici, bar, spazi all'aperto ecc.) e delle tempistiche (orario, durata, frequenza);</li> <li>-approfondimento tematiche trattate con aggiornamenti bibliografici e adeguamento contenuti a pubblico adulto generico;</li> <li>-preparazione materiali multimediali di supporto (power point, filmati, raccolte immagini);</li> <li>-predisposizione di comunicati stampa per i giornali locali</li> </ul>
Realizzazione di Filmati	<ul style="list-style-type: none"> <li>-montaggio materiali audio video utilizzati nella didattica integrati con nuovi materiali reperiti;</li> <li>-inserimento di sottotitoli e speakeraggio dei contenuti;</li> <li>-predisposizione di piccole clip tratte dai filmati per i social</li> </ul>
Realizzazione animazioni teatrali	<ul style="list-style-type: none"> <li>-contatti con associazioni teatrali del territorio;</li> <li>-cura dei contenuti;</li> <li>-progettazione evento teatrale (location, scelta materiali per scenografie, predisposizione di materiali fotografici);</li> <li>-impostazione grafica strumenti di comunicazione (pannelli, locandine, cartoline);</li> <li>-predisposizione di stampati per la fruizione dei contenuti;</li> <li>-predisposizione di comunicati stampa per i giornali locali;</li> <li>- predisposizione di testi promozionali per i social dell'Archivio Storico (portale istituzionale, portale dedicato e Facebook);</li> <li>- monitoraggio del pubblico</li> </ul>
<b>PIANI DI ATTUZIONE PER IL RAGGIUNGIMENTO DI QUANTO PREVISTO DALL'OBIETTIVO 2 VALORIZZARE E PROMUOVERE IL NUOVO PATRIMONIO DI STORIA ORALE RACCOLTO CON IL PROGETTO A SCUOLA DI STORIA</b>	
<b>Azioni</b>	<b>Dettaglio delle attività</b>



Trattamento videointerviste	-trascrizione integrale delle videointerviste; -creazione di piccoli clip dalle videointerviste da caricare sui social; -scrittura di racconti ad ambientazione storica tratti dalle videointerviste;
Eventi espositivi	-selezione materiale da valorizzare e realizzazione di clip tratte dalle videointerviste; -scrittura di testi esplicativi; -progettazione logistica allestimento; -impostazione grafica strumenti di comunicazione (pannelli, locandine, cartoline); -predisposizione di tablet con audio guide per la fruizione dei contenuti; -predisposizione di comunicati stampa per i giornali locali; - predisposizione di testi promozionali per i social dell'Archivio Storico (portale istituzionale, portale dedicato e Facebook); - monitoraggio del pubblico
Incontri di approfondimento	-definizione del luogo (sale dedicate alla cultura, aule istituti scolastici, bar, spazi all'aperto ecc.) e delle tempistiche (orario, durata, frequenza); -approfondimento temi delle videointerviste con aggiornamenti bibliografici e adeguamento contenuti a pubblico adulto generico; -preparazione materiali multimediali di supporto (clip, power point, immagini); -predisposizione di comunicati stampa per i giornali locali; -contatti con i testimoni e eventuale loro presenza agli incontri
Creazione filmati	-montaggio videointerviste; -realizzazione filmato professionale e masterizzazione eventuali DVD -organizzazione e realizzazione evento di presentazione al pubblico del filmato
Animazioni teatrali	-contatti con associazioni teatrali del territorio; -cura dei contenuti con l'ausilio delle trascrizioni delle videotestimonianze; -progettazione evento teatrale (location, scelta materiali per scenografie, predisposizione di materiali fotografici, eventuale partecipazione dei testimoni intervistati); -impostazione grafica strumenti di comunicazione (pannelli, locandine, cartoline); -predisposizione di stampati per la fruizione dei contenuti; -predisposizione di comunicati stampa per i giornali locali; - predisposizione di testi promozionali per i social dell'Archivio Storico (portale istituzionale, portale dedicato e Facebook);
<b>PIANI DI ATTUZIONE PER IL RAGGIUNGIMENTO DI QUANTO PREVISTO DALL'OBIETTIVO 3 RECUPERARE E VALORIZZARE LA MEMORIA STORICA DELL'UNIVERSITÀ DELLE 3 ETÀ DI SAVIGLIANO</b>	
<b>Azioni</b>	<b>Dettaglio delle attività</b>
Creazione base dati con elenchi di studenti, insegnanti e materie di insegnamento dalle origini a oggi	-reperimento informazioni e dati presso l'Ufficio Cultura; -definizione dei campi descrittivi da inserire in data base; -caricamento dati; -filtri tematici e creazione di report e grafici
Schedatura e digitalizzazione materiale fotografico	-individuazione materiale presso l'Ufficio Cultura; -raccolta informazioni e schedatura; -digitalizzazione tramite scanner presso l'Archivio Storico
Realizzazione ciclo di lezioni Uni3	- individuazione tema e adeguamento contenuti e modalità sulla base di quanto emerso dai report e grafici del data base

Realizzazione filmato	-montaggio videointerviste; -organizzazione e realizzazione evento di presentazione al pubblico del filmato
Raccolta memoria orale	-incontri con istituzioni culturali e associazioni cittadine e presentazione del progetto -individuazione dei testimoni (insegnanti, studenti, personale comunale, amministratori) ; -individuazione dei soggetti incaricati di realizzare le interviste ai testimoni (cacciatori di memoria) -predisposizione di un questionario di massima per le videointerviste; -definizione di tutte le modalità tecniche relative alle riprese; -predisposizione dei moduli da far sottoscrivere ai testimoni e raccolta dei loro dati biografici -realizzazione riprese
Evento espositivo	-selezione materiale da valorizzare e realizzazione di clip tratte dalle videointerviste; -scrittura di testi esplicativi; -progettazione logistica allestimento; -impostazione grafica strumenti di comunicazione (pannelli, locandine, cartoline); -predisposizione di tablet con audio guide per la fruizione dei contenuti; -predisposizione di comunicati stampa per i giornali locali; - predisposizione di testi promozionali per i social dell'Archivio Storico (portale istituzionale, portale dedicato e Facebook); - monitoraggio del pubblico

### 9.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte al punto 9.1(\*)

#### CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Ipotizzando un avvio del progetto nel mese di ottobre 2019, si dettaglia di seguito il cronoprogramma di realizzazione delle attività progettuali previste, come descritte al punto 9.1:

Azioni	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Avvio del progetto e inserimento operatori volontari												
Formazione generale												
Formazione specifica												
<b>OBIETTIVO 1: SPERIMENTARE NUOVE MODALITA' DIVULGATIVE PER PROPORRE I CONTENUTI DEI MODULI DIDATTICI IN EVENTI CULTURALI RIVOLTI ALLA CITTADINANZA, trasformando i contenuti del progetto A scuola di storia in format per iniziative culturali aperte a tutti</b>												
Organizzazione e realizzazione eventi espositivi												
Organizzazione e realizzazione incontri di approfondimento												
Realizzazione di Filmati												
Realizzazione animazioni teatrali												
<b>OBIETTIVO 2: VALORIZZARE E PROMUOVERE IL NUOVO PATRIMONIO DI STORIA ORALE RACCOLTO CON IL PROGETTO A SCUOLA DI STORIA</b>												
Trattamento videointerviste												
Eventi espositivi												
Incontri di approfondimento												

Creazione filmati												
Animazioni teatrali												
OBIETTIVO 3: RECUPERARE E VALORIZZARE LA MEMORIA STORICA DELL'UNIVERSITÀ DELLE 3 ETÀ DI SAVIGLIANO												
Creazione base dati con elenchi di studenti, insegnanti e materie di insegnamento dalle origini a oggi												
Schedatura e digitalizzazione materiale fotografico												
Realizzazione ciclo di lezioni Uni3												
Realizzazione filmato												
Raccolta memoria orale												
Evento espositivo												
Tutoraggio, monitoraggio, bilancio dell'esperienza												
Valutazione												

### 9.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto<sup>(\*)</sup>

#### Avvio del progetto

Per garantire lo **start-up del progetto**, i operatori volontari parteciperanno alle **attività di formazione di carattere generale** realizzate secondo la normativa vigente in collaborazione con le altre sedi di progetto e con il coordinamento della Provincia di Cuneo, per un monte ore minimo di 42 ore. ed attività formative più specifiche relative alle diverse aree di lavoro di cui tratta il progetto; inoltre particolare attenzione viene posta alle azioni di avvio del progetto, dalla costruzione del gruppo di lavoro – in cui vengono inseriti i operatori volontari del servizio civile – alla conoscenza del contesto e dei destinatari delle attività.

Per presidiare poi l'avvio e la realizzazione delle diverse attività previste dal progetto ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati, in fase di attuazione verrà realizzato un **percorso di monitoraggio** – come da sistema accreditato – che consentirà, attraverso la realizzazione di incontri con i referenti del progetto e la rilevazione e raccolta di dati, di seguire lo svolgimento delle attività, verificare l'efficacia delle azioni messe in campo, ed il livello di soddisfazione dei destinatari, e consentirà eventualmente di procedere ad un "riorientamento" qualora ci si discostasse in parte, nella realizzazione, da quanto previsto in fase di progettazione.

#### Il percorso degli operatori volontari

Per supportare gli operatori volontari in servizio civile nell'assunzione del loro ruolo e accompagnarli nella realizzazione delle attività previste, verrà avviato un **percorso di tutoraggio** che, a partire da una fase iniziale e poi per tutto il corso del progetto, coinvolgerà i giovani; gli operatori volontari parteciperanno a 4 incontri nell'arco dei 12 mesi di servizio nei quali si lavorerà per: monitorare l'andamento dell'esperienza ed il livello di soddisfazione dei volontari; verificare la realizzazione delle attività previste dal progetto; valutare l'efficacia delle azioni messe in campo e la ricaduta sul territorio; valutare il livello di soddisfazione dei destinatari; aprire uno spazio di confronto e rielaborazione sull'esperienza.

Inoltre uno spazio specifico verrà dedicato a presidiare la valenza formativa del servizio, non solo valutando l'efficacia e l'utilità delle attività formative di carattere generale e specifico realizzate, ma anche attraverso l'opportunità di partecipare ad un percorso di **bilancio dell'esperienza**, che offrirà a ciascun giovane la possibilità di capitalizzare l'esperienza e formalizzare gli apprendimenti maturati nel corso dell'esperienza di servizio civile.

<b>Ruolo e attività previste per gli operatori volontari per il raggiungimento dell'OBIETTIVO 1</b>	
SPERIMENTARE NUOVE MODALITA' DIVULGATIVE PER PROPORRE I CONTENUTI DEI MODULI DIDATTICI IN EVENTI CULTURALI RIVOLTI ALLA CITTADINANZA, trasformando i contenuti del progetto A scuola di storia in format per iniziative culturali aperte a tutti	
<b>Azioni</b>	<b>Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari</b>
Organizzazione e realizzazione eventi espositivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>-supporto nella rilevazione dei caratteri estrinseci della documentazione originale (dimensioni, stato di conservazione);</li> <li>-digitalizzazione ad alta risoluzione documenti selezionati;</li> <li>-collaborazione nella scrittura di testi esplicativi;</li> <li>-rilevazione misure locali espositivi e oggetti per la progettazione logistica allestimento;</li> <li>-supporto nell'impostazione grafica strumenti di comunicazione (pannelli, locandine, cartoline);</li> <li>-caricamento sui tablet di materiali audiovisivo per la fruizione dei contenuti;</li> <li>-supporto nella predisposizione di comunicati stampa per i giornali locali;</li> <li>- predisposizione di testi promozionali per i social dell'Archivio Storico (portale istituzionale, portale dedicato e Facebook);</li> <li>-predisposizione di schede per il monitoraggio delle iniziative</li> </ul>
Organizzazione e realizzazione incontri di approfondimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>-supporto nella definizione del luogo (sale dedicate alla cultura, aule istituti scolastici, bar, spazi all'aperto ecc.) e delle tempistiche (orario, durata, frequenza);</li> <li>- supporto nell'approfondimento tematiche trattate con aggiornamenti bibliografici e adeguamento contenuti a pubblico adulto generico;</li> <li>-preparazione materiali multimediali (power point, filmati, raccolte immagini);</li> <li>-supporto nella predisposizione di comunicati stampa per i giornali locali;</li> <li>- predisposizione di testi promozionali per i social dell'Archivio Storico (portale istituzionale, portale dedicato e Facebook);</li> <li>-predisposizione di schede per il monitoraggio delle iniziative</li> </ul>
Realizzazione di Filmati	<ul style="list-style-type: none"> <li>-supporto nel montaggio materiali audio video utilizzati nella didattica integrati con nuovi materiali reperiti;</li> <li>- supporto inserimento di sottotitoli e speakeraggio dei contenuti;</li> <li>-realizzazione di piccole clip tratte dai filmati per i social</li> </ul>
Realizzazione animazioni teatrali	<ul style="list-style-type: none"> <li>-supporto nel coordinamento con associazioni teatrali del territorio;</li> <li>-collaborazione nella progettazione evento teatrale (location, scelta materiali per scenografie, predisposizione di materiali fotografici);</li> <li>-impostazione grafica strumenti di comunicazione (pannelli, locandine, cartoline);</li> <li>-predisposizione di stampati per la fruizione dei contenuti;</li> <li>supporto nella predisposizione di comunicati stampa per i giornali locali;</li> <li>- predisposizione di testi promozionali per i social dell'Archivio Storico (portale istituzionale, portale dedicato e Facebook);</li> <li>-predisposizione di schede per il monitoraggio delle iniziative</li> </ul>
<b>Ruolo e attività previste per gli operatori volontari per il raggiungimento dell'OBIETTIVO 2</b>	
VALORIZZARE E PROMUOVERE IL NUOVO PATRIMONIO DI STORIA ORALE RACCOLTO CON IL PROGETTO A SCUOLA DI STORIA	
<b>Azioni</b>	<b>Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari</b>
Trattamento videointerviste	<ul style="list-style-type: none"> <li>-trascrizione integrale delle videointerviste;</li> <li>-supporto indicizzazione videointerviste con software apposito;</li> <li>-creazione di piccoli clip dalle videointerviste da caricare sui social;</li> <li>-collaborazione nella redazione di racconti ad ambientazione storica tratti dalle</li> </ul>

	videointerviste;
Eventi espositivi	-supporto nella selezione materiale da valorizzare e realizzazione di clip tratte dalle videointerviste; -supporto progettazione logistica allestimento; -impostazione grafica strumenti di comunicazione (pannelli, locandine, cartoline); -predisposizione di tablet con audio guide per la fruizione dei contenuti; predisposizione di stampati per la fruizione dei contenuti; supporto nella predisposizione di comunicati stampa per i giornali locali; - predisposizione di testi promozionali per i social dell'Archivio Storico (portale istituzionale, portale dedicato e Facebook); -predisposizione di schede per il monitoraggio delle iniziative
Incontri di approfondimento	-ricerche bibliografiche per adeguamento contenuti a pubblico adulto generico; -preparazione materiali multimediali di supporto (clip, power point, immagini); predisposizione di stampati per la fruizione dei contenuti; supporto nella predisposizione di comunicati stampa per i giornali locali; - predisposizione di testi promozionali per i social dell'Archivio Storico (portale istituzionale, portale dedicato e Facebook); -predisposizione di schede per il monitoraggio delle iniziative -supporto nella "gestione" dei testimoni e eventuale loro presenza agli incontri
Creazione filmati	-supporto nell'organizzazione e realizzazione evento di presentazione al pubblico del filmato
Animazioni teatrali	-supporto nel coordinamento con associazioni teatrali del territorio; -supporto nella progettazione evento teatrale (location, scelta materiali per scenografie, predisposizione di materiali fotografici, eventuale partecipazione dei testimoni intervistati); -impostazione grafica strumenti di comunicazione (pannelli, locandine, cartoline); -predisposizione di stampati per la fruizione dei contenuti; -supporto nella predisposizione di comunicati stampa per i giornali locali; - predisposizione di testi promozionali per i social dell'Archivio Storico (portale istituzionale, portale dedicato e Facebook); -predisposizione di schede per il monitoraggio delle iniziative
<b>Ruolo e attività previste per gli operatori volontari per il raggiungimento dell'OBIETTIVO 3</b>	
RECUPERARE E VALORIZZARE LA MEMORIA STORICA DELL'UNIVERSITÀ DELLE 3 ETÀ DI SAVIGLIANO	
<b>Azioni</b>	<b>Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari</b>
Creazione base dati con elenchi di studenti, insegnanti e materie di insegnamento dalle origini a oggi	-reperimento informazioni e dati presso l'Ufficio Cultura; -creazione tabelle con i campi descrittivi da inserire in data base; -caricamento dati; -filtri tematici e creazione di report e grafici
Schedatura e digitalizzazione materiale fotografico	-individuazione materiale presso l'Ufficio Cultura; -raccolta informazioni e schedatura; -digitalizzazione tramite scanner presso l'Archivio Storico
Realizzazione ciclo di lezioni Uni3	- collaborazione nell'individuazione del tema e adeguamento contenuti e modalità sulla base di quanto emerso dai report e grafici del data base
Realizzazione filmato	-supporto nel montaggio videointerviste; -supporto organizzazione e realizzazione evento di presentazione al pubblico del filmato
Raccolta memoria orale	-predisposizione elenchi dei testimoni (insegnanti, studenti, personale

	comunale, amministratori) con dati biografici; -predisposizione elenchi soggetti incaricati di realizzare le interviste ai testimoni (cacciatori di memoria) -creazione griglia con questionario di massima per le videointerviste; -preparazione sala e materiali per le riprese; -predisposizione dei moduli da far sottoscrivere ai testimoni e raccolta dei loro dati biografici -supporto realizzazione riprese
Evento espositivo	-collaborazione nella selezione materiale da valorizzare e realizzazione di clip tratte dalle videointerviste; -supporto nella realizzazione materiale dell'allestimento; -collaborazione nella impostazione grafica strumenti di comunicazione (pannelli, locandine, cartoline); -caricamento sui tablet dei materiali audio video per la fruizione dei contenuti; -supporto nella predisposizione di comunicati stampa per i giornali locali; - predisposizione di testi promozionali per i social dell'Archivio Storico (portale istituzionale, portale dedicato e Facebook); -predisposizione di schede per il monitoraggio delle iniziative

*9.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività<sup>(\*)</sup>*

Oltre alle risorse previste dalla vigente normativa in materia di **Servizio Civile Universale (Operatore Locale di Progetto, Formatori, Operatori del monitoraggio, ecc)**, per la realizzazione delle attività previste nell'ambito del progetto, ciascun volontario interagirà attivamente con le seguenti altre figure:

Azioni	Numero	Profilo – Competenze – esperienza	Ruolo previsto nel progetto
Tutoraggio	1	Formatore o Educatore, esperto della gestione di gruppi ed in particolare di gruppi di operatori volontari in servizio civile	Tutor (personale a contratto dell'ente Provincia di Cuneo)
Tutoraggio	1	Esperto di orientamento e attività con i giovani	Orientatore (dipendente dell'Ente di Formazione Cooperativa ORSo)
<b>OBIETTIVO 1: SPERIMENTARE NUOVE MODALITA' DIVULGATIVE PER PROPORRE I CONTENUTI DEI MODULI DIDATTICI IN EVENTI CULTURALI RIVOLTI ALLA CITTADINANZA, trasformando i contenuti del progetto A scuola di storia in format per iniziative culturali aperte a tutti</b>			
Organizzazione e realizzazione eventi espositivi	1	Archivista e direttrice del servizio Archivio Storico	Coordinamento tecnico-scientifico e curatela dei contenuti
	1	Bibliotecaria e collaboratrice amministrativa del servizio Archivio Storico	Consulenza e collaborazione curatela contenuti
	4	Insegnanti delle Scuole secondarie di II grado	Consulenza e collaborazione curatela contenuti
	4	Volontari dell'Associazione Attività e Cultura per Savigliano	Supporto operativo
	1	Borsa lavoro	Supporto operativo

Organizzazione e realizzazione incontri di approfondimento	1	Archivista e direttrice del servizio Archivio Storico	Coordinamento tecnico-scientifico e curatela dei contenuti
	1	Bibliotecaria e collaboratrice amministrativa del servizio Archivio Storico	Consulenza e collaborazione curatela contenuti
	4	Insegnanti delle Scuole secondarie di II grado	Consulenza e collaborazione curatela contenuti
	2	Volontari dell'Associazione Attività e Cultura per Savigliano	Supporto operativo
	1	Borsa lavoro	Supporto operativo
Realizzazione di Filmati	3	Archivista e direttrice del servizio Archivio Storico	Coordinamento tecnico-scientifico e curatela dei contenuti
	1	Bibliotecaria e collaboratrice amministrativa del servizio Archivio Storico	Consulenza e collaborazione curatela contenuti
		Operatore ditta incaricata	Consulenza tecnica
Realizzazione animazioni teatrali	5	Educatori e responsabili associazioni teatrali	Consulenza e collaborazione curatela contenuti
<b>OBIETTIVO 2: VALORIZZARE E PROMUOVERE IL NUOVO PATRIMONIO DI STORIA ORALE RACCOLTO CON IL PROGETTO A SCUOLA DI STORIA</b>			
Trattamento videointerviste	1	Archivista e direttrice del servizio Archivio Storico	Coordinamento tecnico-scientifico e curatela dei contenuti
	1	Bibliotecaria e collaboratrice amministrativa del servizio Archivio Storico	Supporto operativo
	1	Borsa lavoro	Supporto operativo
Eventi espositivi	1	Archivista e direttrice del servizio Archivio Storico	Coordinamento tecnico-scientifico e curatela dei contenuti
	1	Bibliotecaria e collaboratrice amministrativa del servizio Archivio Storico	Consulenza e collaborazione curatela contenuti
	2	Volontari dell'Associazione Attività e Cultura per Savigliano	Supporto operativo
	1	Borsa lavoro	Supporto operativo
Incontri di approfondimento	1	Archivista e direttrice del servizio Archivio Storico	Coordinamento tecnico-scientifico e curatela dei contenuti
	1	Bibliotecaria e collaboratrice amministrativa del servizio Archivio Storico	Consulenza e collaborazione curatela contenuti
	2	Volontari dell'Associazione Attività e Cultura per Savigliano	Supporto operativo
	1	Borsa lavoro	Supporto operativo
Realizzazione	5	Educatori e responsabili associazioni	Consulenza e collaborazione

animazioni teatrali		teatrali	curatela contenuti
<b>OBIETTIVO 3: RECUPERARE E VALORIZZARE LA MEMORIA STORICA DELL'UNIVERSITÀ DELLE 3 ETÀ DI SAVIGLIANO</b>			
Creazione base dati con elenchi di studenti, insegnanti e materie di insegnamento dalle origini a oggi	1	Archivista e direttrice del servizio Archivio Storico	Coordinamento tecnico-scientifico e curatela dei contenuti
	1	Responsabile Ufficio Cultura	Consulenza e collaborazione curatela contenuti
	1	Responsabile Ufficio Sport e Turismo	Consulenza e collaborazione curatela contenuti
	4	Volontari Università delle 3 Età	Consulenza e collaborazione curatela contenuti
Schedatura e digitalizzazione materiale fotografico	1	Archivista e direttrice del servizio Archivio Storico	Coordinamento tecnico-scientifico e curatela dei contenuti
	1	Responsabile Ufficio Cultura	Consulenza e collaborazione curatela contenuti
	1	Responsabile Ufficio Sport e Turismo	Consulenza e collaborazione curatela contenuti
	4	Volontari Università delle 3 Età	Consulenza e collaborazione curatela contenuti
Realizzazione ciclo di lezioni Uni3	1	Archivista e direttrice del servizio Archivio Storico	Coordinamento tecnico-scientifico e curatela dei contenuti
	1	Responsabile Ufficio Cultura	Consulenza e collaborazione curatela contenuti
	6	Volontari Università delle 3 Età	Consulenza e collaborazione curatela contenuti
Realizzazione filmato	1	Archivista e direttrice del servizio Archivio Storico	Coordinamento tecnico-scientifico e curatela dei contenuti
	1	Bibliotecaria e collaboratrice amministrativa del servizio Archivio Storico	Consulenza e collaborazione curatela contenuti
	1	Responsabile Ufficio Cultura	Consulenza e collaborazione curatela contenuti
Raccolta memoria orale	1	Archivista e direttrice del servizio Archivio Storico	Coordinamento tecnico-scientifico e curatela dei contenuti
	1	Responsabile Ufficio Cultura	Consulenza e collaborazione curatela contenuti
	1	Responsabile Ufficio Sport e Turismo	Consulenza e collaborazione curatela contenuti
	4	Volontari Università delle 3 Età	Consulenza e collaborazione curatela contenuti
Evento espositivo	1	Archivista e direttrice del servizio Archivio Storico	Coordinamento tecnico-scientifico e curatela dei contenuti
	1	Responsabile Ufficio Cultura	Consulenza e collaborazione curatela contenuti



1	Responsabile Ufficio Sport e Turismo	Consulenza e collaborazione curatela contenuti
4	Volontari Università delle 3 Età	Consulenza e collaborazione curatela contenuti
1	Bibliotecaria e collaboratrice amministrativa del servizio Archivio Storico	Consulenza e collaborazione curatela contenuti
2	Volontari dell'Associazione Attività e Cultura per Savigliano	Supporto operativo
1	Borsa lavoro	Supporto operativo

10. Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto(\*)

**2 due**

Sede	Codice Sede	N. operatori volontari
ARCHIVIO STORICO DELLA CITTA' DI SAVIGLIANO	14054	2

11. Numero posti con vitto e alloggio

0 (zero)

12. Numero posti senza vitto e alloggio

0(zero)

13. Numero posti con solo vitto

**2(due) tramite Mensa comunale, nei giorni di rientro pomeridiano**

14. Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo(\*)

**Monte ore annuo di 1.145 ore con un minimo di 20 ore settimanali**

15. Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6) (\*)

5

16. Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Si richiede la disponibilità di flessibilità oraria all'interno degli orari di servizio, e una disponibilità all'impegno nei giorni festivi e in orari serali o preserali per la realizzazione degli eventi e delle attività previste dal progetto.

## CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

### 17. Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato(\*):

N.	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>	<i>Nominativi degli Operatori Locali di Progetto</i>			<i>Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato</i>		
						<i>Cognome e nome</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>C.F.</i>	<i>Cognome e nome</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>C.F.</i>
1	Archivio Storico della Città di Savigliano	Savigliano	Piazza Arimondi 15	14054	2	Olivero Silvia	17.1.1971	LVRSLV71A57B777D	Canavese Loredana	21/06/1956	CNVLDN56H61D205S

## 18. Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile universale con indicazione delle ore dedicate:

La comunicazione in materia di Servizio Civile Universale ha l'obiettivo di promuovere la cultura del servizio civile e di sensibilizzare in materia di politiche a favore dei giovani, di partecipazione attiva e di educazione alla pace, ed è così strutturata:

- Predisposizione di strumenti informativi multimediali (pagina web dedicata al Servizio Civile Universale) finalizzati a diffondere tra i giovani l'informazione sulle opportunità legate al Servizio Civile Universale. Notevole risalto è dato anche alle opportunità formative legate a quest'esperienza, e quindi ai riferimenti legislativi, utile per inquadrare l'esperienza nell'immediato. Nella pagina web sono contenuti anche i riferimenti fisici e informatici dove i giovani possano approfondire l'argomento (indicativamente 4 ore al mese di aggiornamento).
- Partecipazione all'Associazione T.E.S.C. (Tavolo Enti Servizio Civile), a cui aderiscono numerosi Enti di Servizio Civile del territorio regionale, che si riunisce periodicamente con gli obiettivi di promuovere la cultura del Servizio Civile attraverso incontri e seminari sul territorio di riferimento nonché di realizzare iniziative di informazione e ricerca (indicativamente 4 ore di partecipazione di un operatore al mese).
- Disponibilità di uno sportello informativo (situato nel Settore Politiche Sociali, Ufficio Servizio Civile Nazionale) a cui i giovani possono rivolgersi per approfondimenti o chiarimenti eventuali (indicativamente 15 ore di lavoro al mese).

In collaborazione con gli Enti di Accoglienza in partenariato con la Provincia di Cuneo in occasione dei bandi per la selezione degli operatori volontari, saranno inoltre attivate campagne di promozione territoriale, con gli obiettivi di:

- Promuovere il significato e le opportunità legate al servizio civile
- Promuovere le peculiarità del servizio civile presso la Provincia di Cuneo
- Promuovere i progetti a bando e stimolare i giovani alla presentazione delle candidature

In particolare, sono previste campagne stampa (comunicati stampa, interviste tv, articoli), spedizione di newsletters e di materiale informativo, coordinamento delle attività di pubblicità con depliant e manifesti all'interno dei diversi punti informativi del territorio: Centri Informagiovani, Centro Servizi per il Volontariato, Consulte dei giovani... (per un totale di almeno 22 ore di lavoro, suddivise tra ideazione e preparazione grafica del materiale, invio e coordinamento tra enti). Si prevede inoltre la partecipazione ad alcuni incontri e/o manifestazioni da realizzarsi nei territori coinvolti dalla realizzazione del progetto, coinvolgendo direttamente le sedi coinvolte: *Comune di Savigliano, Archivio storico*. Gli incontri saranno rivolti espressamente al mondo giovanile e saranno svolti in luoghi di ritrovo giovanile (associazioni, scuole, gruppi informali, parrocchie...) o durante manifestazioni (fiere, concerti...), per una durata di almeno 2 ore ciascuno. Si prevede quindi, tra l'ideazione, l'organizzazione e la realizzazione degli incontri, un impegno totale di 30 ore.

In sintesi, si prevede di dedicare alle attività di promozione e sensibilizzazione **almeno 52 ore** di lavoro totale, più 23 ore di lavoro mensile per la sensibilizzazione e la comunicazione sul territorio.

## 19. Criteri e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento(\*)

**Si fa riferimento al Sistema di Selezione accreditato**

20. *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti(\*)*

**SI**

## 21. Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto<sup>(\*)</sup>

### Si fa riferimento ai Sistemi accreditati

In coerenza con quanto indicato nel Sistema di Monitoraggio accreditato, il presente progetto realizzerà il piano di monitoraggio specifico sotto descritto, finalizzato a monitorare e valutare l'avanzamento, gli scostamenti ed i risultati della realizzazione del progetto, a valorizzare il ruolo quotidiano degli operatori volontari e degli olp coinvolti, nonché l'impatto sul territorio, attraverso i seguenti interventi:

- Realizzazione di un **percorso di accompagnamento e tutoraggio agli operatori volontari** durante i 12 mesi di realizzazione del progetto
- Realizzazione di un **percorso di accompagnamento, supporto e formazione dedicato agli Olp** che seguono gli operatori volontari durante i 12 mesi di realizzazione del progetto
- Realizzazione di un **piano di rilevazioni periodiche per monitorare l'andamento delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi** previsti, e di una **valutazione finale dei risultati raggiunti** e della ricaduta/ impatto sul territorio e sui destinatari

### 1.PERCORSO DI ACCOMPAGNAMENTO E TUTORAGGIO OPERATORI VOLONTARI

#### MODALITA' di realizzazione

#### obiettivi

Il percorso di tutoraggio e accompagnamento degli operatori volontari è orientato dai seguenti obiettivi:

- valorizzare il ruolo degli operatori volontari, offrendo loro uno spazio specifico dedicato a rielaborare l'andamento della propria esperienza;
- monitorare l'avanzamento del progetto, in modo da rilevare eventuali scostamenti o elementi critici emersi, e accompagnare la messa in atto di strategie risolutive.

#### fasi di lavoro

Il percorso di tutoraggio prende avvio nella fase della Formazione Generale, durante la quale il tutor – sempre presente in aula insieme ai diversi docenti e formatori – accompagna gli operatori volontari a sedimentare e rielaborare i contenuti proposti, favorendo la costruzione di un clima di lavoro improntato al dialogo e al confronto. In queste prime giornate il Tutor inizia a conoscere i giovani, e li supporta nella delicata fase iniziale dell'inserimento nella sede del progetto.

Il percorso si sviluppa poi durante l'intero arco dei 12 mesi di servizio, con la realizzazione di 4 incontri di tutoraggio. Il lavoro proposto porta sempre l'attenzione su due aspetti complementari: da un lato l'andamento dell'esperienza degli operatori volontari, dall'altro l'avanzamento dei progetti. Nella fase finale uno spazio specifico viene invece dedicato ad approfondire gli apprendimenti maturati dai giovani attraverso la realizzazione del progetto.

#### contenuti e strumenti

Tempi	Contenuti	Strumenti
I incontro entro il III mese	Fare il punto sulla situazione di partenza: come si trovano nell'ente e nel progetto, quali attività sono state avviate. Intercettare eventuali questioni critiche e costruire strategie risolutive. Ricollocare le proprie aspettative alla base della situazione realmente incontrata.	Accordo di progetto Scheda di rilevazione 1
Il incontro tra il V e il VI mese	Qui sono presenti olp e operatori volontari insieme per fare un momento di raccordo e di rilancio. Analisi degli elementi che stanno	Scheda di rilevazione 2

	funzionando (soddisfazione personale e avanzamento attività); individuazione di strategie risolutive per rimuovere gli ostacoli che sono stati individuati. Condivisione a livello di gruppo.	
III incontro entro il X mese	Il terzo incontro è dedicato in particolare a capitalizzare l'esperienza andando a mettere in risalto gli apprendimenti maturati dai singoli. L'incontro prevede un lavoro individuale di mappatura e autovalutazione delle competenze sviluppate e acquisite.	Scheda Autovalutazione Competenze
IV incontro al XII mese	L'ultimo incontro è dedicato a raccogliere gli elementi di valutazione a chiusura dell'anno di servizio. Si valuta il grado di soddisfazione per l'esperienza, gli esiti personali, i risultati raggiunti con la realizzazione delle attività previste dal progetto, il cambiamento e l'impatto prodotto sul territorio e sul target di riferimento.	Scheda di rilevazione 3 Scheda di rilevazione IMPATTO e RISULTATI Scheda di valutazione fine progetto

In merito agli strumenti utilizzati, si precisa che – oltre agli strumenti tecnici sopra descritti – trattandosi di aule di gruppo, il tutor fa ricorso agli strumenti classici della formazione e della supervisione, conducendo in modo interattivo e partecipativo gli incontri, attraverso l'utilizzo di:

- momenti di racconto e rielaborazione individuale e di gruppo;
- spazi di analisi ed elaborazione in plenaria;
- lavoro a gruppo di progetto;
- lavoro individuale;
- analisi e drammatizzazione di casi;
- esercitazioni.

### **valutazione e report**

Il tutor documenta lo svolgimento del lavoro attraverso la realizzazione di un report conclusivo nel quale riporta considerazioni finali legate a:

- a) gradimento e utilità del percorso di tutoraggio;
- b) elementi che favoriscono/ elementi che ostacolano la buona riuscita dell'esperienza.

A partire dalle griglie sulla valutazione finale dei progetti, compilate in aula dagli operatori volontari durante l'ultimo incontro (Scheda di rilevazione 3; Scheda di rilevazione IMPATTO e RISULTATI; Scheda di valutazione fine progetto), il tutor redige una sintesi dei risultati del progetto. Verranno descritti: impatto sul territorio e per il target di riferimento; valore aggiunto portato dai operatori volontari; eventuali scostamenti da quanto previsto in fase di progettazione; eventuali criticità ed elementi di forza emersi, che confluirà nel più ampio documento di report di fine progetto.

Inoltre le considerazioni in merito ad utilità e gradimento del percorso di tutoraggio verranno condivise nell'incontro conclusivo dello staff dei tutor – spazio di coprogettazione e di confronto dedicato ai Tutor, coordinato dal Responsabile della Formazione. Tutti gli strumenti citati sono allegati al progetto.

## **2. PERCORSO DI ACCOMPAGNAMENTO E SUPPORTO DEDICATO AGLI OLP**

### **MODALITA' di realizzazione**

### premessa e obiettivi

Il ruolo dell'Operatore Locale di progetto è un elemento cardine nella realizzazione del Servizio Civile Universale, a partire da quanto descritto nella normativa di riferimento in cui viene descritto "maestro" del volontario e responsabile del suo percorso di crescita "civica, sociale, culturale e professionale". Oltre a ciò, l'Olp è la figura che si deve fare carico di garantire l'attuazione del progetto in tutti i suoi aspetti.

Diventa dunque fondamentale predisporre spazi e modalità di coinvolgimento e accompagnamento degli Olp, finalizzati a:

- valorizzare il ruolo degli Olp, offrendo loro uno spazio specifico dedicato ad acquisire maggiore consapevolezza sul proprio ruolo e ad affrontare eventuali dubbi e criticità;
- monitorare l'avanzamento del progetto, in modo da rimuovere gli ostacoli che impediscono la realizzazione delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi proposti.

### contenuti e strumenti

Il percorso dedicato agli Olp prevede la realizzazione di 3 incontri plenari nell'arco dell'anno (al quale partecipano a gruppi di 20/25 persone gli Olp impegnati nei diversi progetti della Provincia di Cuneo), oltre alla possibilità di realizzare incontri specifici, sede per sede, sotto il coordinamento del Responsabile Locale di Ente Accreditato, per affrontare situazioni specifiche legate ai singoli progetti.

Durante gli incontri vengono presi in considerazione due aspetti in particolare:

- a) il ruolo dell'operatore locale, tra dimensione relazionale, organizzativa e progettuale;
- b) l'avanzamento del progetto e la realizzazione degli obiettivi previsti.

Di seguito vengono descritte con maggior dettaglio le tappe del percorso:

tempi	Contenuti	Strumenti
I incontro avvio del progetto	Il primo incontro è dedicato a rafforzare la consapevolezza sul Ruolo dell'Olp. Vengono richiamati alcuni elementi legati alle finalità del Servizio Civile e alla figura dell'operatore locale, a partire dai quali vengono individuati i suoi ambiti di presidio (dimensione della relazione con i giovani, dimensione organizzativo-gestionale, dimensione progettuale-formativa). Vengono presentati gli aspetti normativi legati alla gestione degli operatori volontari e alla realizzazione del progetto, a partire da quanto previsto dal Prontuario. Si propone lo strumento del cronoprogramma per monitorare l'avanzamento delle attività previste dal progetto	Carta Etica Prontuario Accordo di progetto Cronoprogramma dei piani di attuazione del progetto Scheda di rilevazione 1
Il incontro tra il V e il VI mese	Qui sono presenti olp e operatori volontari insieme per fare un momento di raccordo e di rilancio. Analisi degli elementi che stanno funzionando (soddisfazione personale e avanzamento attività); individuazione di strategie risolutive per rimuovere gli ostacoli che sono stati individuati. Condivisione a livello di gruppo.	Scheda di rilevazione 2
Eventuali incontri sede per	Al manifestarsi di situazioni critiche, vengono	

sede	<p>predisposti e realizzati su coordinamento del Responsabile Locale di Ente Accreditato, specifici incontri di monitoraggio per la sede di progetto che ne ha necessità.</p> <p>L'incontro è dedicato ad analizzare gli elementi di criticità, individuare e presidiare la messa in atto di strategie risolutive.</p>	
III incontro XII mese	<p>L'ultimo incontro è dedicato a raccogliere gli elementi di valutazione a chiusura del percorso. Si valuta l'efficacia dei progetti, la coerenza con gli obiettivi prefissati, i risultati raggiunti con la realizzazione delle attività previste dal progetto, il cambiamento e l'impatto prodotto sul territorio e sul target di riferimento, il valore aggiunto portato dagli operatori volontari.</p>	<p>Scheda di rilevazione 3</p> <p>Scheda di rilevazione IMPATTO e RISULTATI</p> <p>Scheda di valutazione fine progetto</p>

In merito agli strumenti utilizzati, si precisa che – oltre alle griglie di lavoro e agli strumenti tecnici sopra descritti – l'aula sarà gestita alternando momenti di confronto e di scambio, lavori a gruppi, lavoro in plenaria, momenti di lezione frontale; materiale di partenza sarà l'esperienza riportata dai partecipanti e lo studio di casi, nell'intento di attivare il gruppo come luogo di confronto e consulenza sulle situazioni via via analizzate.

#### **valutazione e report**

Il Rlea in collaborazione con il Responsabile del Monitoraggio documenta lo svolgimento del lavoro attraverso la realizzazione di un report conclusivo nel quale riporta considerazioni finali legate a:

- a) gradimento e utilità del percorso di accompagnamento agli Olp;
- b) report sulla realizzazione dei progetti (nel quale vengono riportati: impatto sul territorio e per il target di riferimento; valore aggiunto portato dagli operatori volontari; eventuali scostamenti da quanto previsto in fase di progettazione; eventuali criticità ed elementi di forza emersi).

Gli strumenti citati sono allegati al progetto.

### **3. PIANO DI RILEVAZIONI PERIODICHE PER MONITORARE L'ANDAMENTO DELLE ATTIVITA' E IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI, E VALUTAZIONE FINALE DEI RISULTATI RAGGIUNTI**

Il piano di monitoraggio e valutazione del progetto prevede l'utilizzo di uno strumento di rilevazione periodica dei dati, che verrà utilizzato 3 volte nell'arco dei 12 mesi di servizio:

**Scheda di rilevazione 1 – 0/4 mesi,**

**Scheda di rilevazione 2 – 5/8 mesi,**

**Scheda di rilevazione 3 – 9/12 mesi.**

Le schede verranno **compilate sia dagli operatori volontari che dagli Olp**, e permetteranno una **lettura temporale e comparabile dell'andamento delle attività**: obiettivi e azioni da realizzarsi nel quadrimestre di riferimento e attività effettivamente realizzate, per verificare la corrispondenza e l'eventuale scostamento tra quanto previsto e quanto realizzato. La griglia prevede uno spazio per calendarizzare e monitorare la realizzazione dei diversi moduli di formazione specifica, oltre che per segnalarne l'utilità. L'ultima sezione porta in evidenza la presenza di eventuali ostacoli o criticità, e le azioni che messe in campo per rimuoverle.

La valutazione finale avviene, oltre che con la raccolta e l'analisi dei dati contenuti nelle 3 schede di rilevazione sopracitate, con l'utilizzo di altri 2 strumenti:

- **Scheda di rilevazione impatto e risultati**, che permette di raccogliere in un unico documento la descrizione degli attori che sono stati coinvolti nel progetto (ente, operatore volontario, territorio, destinatari e beneficiari) e di raccontare gli esiti, l'impatto, i risultati che la realizzazione delle attività ha portato per ognuno di loro.
- **Scheda di valutazione finale del progetto**, che riporta in un'unica griglia l'elenco di tutte le azioni previste dal progetto iniziale, e chiede di segnalare quando e se sono state realizzate. Questo quadro aiuta a percepire non solo se il progetto ha portato avanti tutti i piani di attuazione previsti, ma anche a quali aspetti è stato dedicato maggiore spazio.

Oltre a ciò i report di quanto emerso nelle aule di tutoraggio degli operatori volontari e nelle aule di accompagnamento e supporto agli Olp, offriranno ulteriori indicazioni per arricchire – da parte di un soggetto terzo da intendersi nella figura del Responsabile del Monitoraggio e del Responsabile Locale di Ente Accreditato – le valutazioni fatte da operatori volontari e Olp (tutte le schede sono allegate al progetto).

22. *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti<sup>(\*)</sup>*

**SI**

23. *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017:*

**Diploma di scuola secondaria di secondo grado**

24. *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

AZIONE	DESCRIZIONE	RISORSE ECONOMICHE DESTINATE
Tutoraggio	Costi a copertura del personale coinvolto	€ 800,00
Bilancio dell'esperienza	Costi a copertura del personale coinvolto	€ 200,00
Tutte le azioni di progetto	Vitto (buoni pasto) per i 2 operatori volontari	€ 1.200,00
Tutte le azioni di progetto	Spese di carburante per spostamenti sul territorio	€ 400,00
Tutte le azioni di progetto	Costi per materiali comunicazione eventi espositivi	€ 300,00
Tutte le azioni di progetto	Costi per allestimenti eventi espositivi	€ 2.000,00
RECUPERARE E VALORIZZARE LA MEMORIA STORICA DELL'UNIVERSITÀ DELLE 3 ETÀ DI SAVIGLIANO	Costi per riprese, archiviazione e masterizzazione video testimonianze	€ 1.000,00
Totale risorse economiche destinate		5.900,00

25. *Eventuali reti a sostegno del progetto (partners):*  
Nessuno

26. *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto<sup>(\*)</sup>*

Attrezzature	Azione
PC e videoproiettore per la gestione delle attività formative e di tutoring	Formazione degli operatori volontari Tutoraggio Bilancio dell'esperienza
Lavagna a fogli mobili per la gestione delle attività formative e di tutoring	Formazione degli operatori volontari Tutoraggio



	Bilancio dell'esperienza
<ul style="list-style-type: none"> <li>• n.1 telefono+fax;</li> <li>• n. 2 telefoni cordless;</li> <li>• Software Avindexer per indicizzazione videointerviste;</li> <li>• n.4 computer con accesso illimitato a internet;</li> <li>• n.1 ipad;</li> <li>• n.3 memorie USB esterne;</li> <li>• sito internet comunale <a href="http://www.comune.savigliano.cn.it">www.comune.savigliano.cn.it</a></li> <li>• n.1 portale <a href="http://www.centrodellamemoriasavigliano.it">www.centrodellamemoriasavigliano.it</a>;</li> <li>• n.1 pagina Facebook "Centro della Memoria Savigliano";</li> <li>• n.1 canale YouTube "Centro della Memoria Savigliano";</li> <li>• n.1 scanner;</li> <li>• n. 1 fotocamera e videocamera digitale;</li> <li>• n.3 memorie USB esterne</li> <li>• Software Adobe Photoshop CS2</li> <li>• n.1 schermo LCD con lettore DVD;</li> <li>• n.1 videoproiettore;</li> <li>• n.1 Struttura multimediale interattiva (Teatro della Memoria);</li> <li>• arredi e strumenti per allestimento mostre</li> </ul>	<p>SPERIMENTARE NUOVE MODALITA' DIVULGATIVE PER PROPORRE I CONTENUTI DEI MODULI DIDATTICI IN EVENTI CULTURALI RIVOLTI ALLA CITTADINANZA</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• n.1 telefono+fax;</li> <li>• n. 2 telefoni cordless;</li> <li>• Software Avindexer per indicizzazione videointerviste;</li> <li>• n.4 computer con accesso illimitato a internet;</li> <li>• n.1 ipad;</li> <li>• n.3 memorie USB esterne;</li> <li>• n.25 cuffie audio</li> <li>• collegamento wi-fi e modem</li> <li>• sito internet comunale <a href="http://www.comune.savigliano.cn.it">www.comune.savigliano.cn.it</a></li> <li>• n.1 portale <a href="http://www.centrodellamemoriasavigliano.it">www.centrodellamemoriasavigliano.it</a>;</li> <li>• n.1 pagina Facebook "Centro della Memoria Savigliano";</li> <li>• n.1 canale YouTube "Centro della Memoria Savigliano";</li> <li>• n.1 scanner;</li> <li>• n. 1 fotocamera e videocamera digitale;</li> <li>• Software Adobe Photoshop CS2</li> <li>• n.1 Struttura multimediale interattiva (Teatro della Memoria);</li> <li>• n.1 schermo LCD con lettore DVD;</li> <li>• n.1 videoproiettore;</li> </ul>	<p>VALORIZZARE E PROMUOVERE IL NUOVO PATRIMONIO DI STORIA ORALE RACCOLTO CON IL PROGETTO A SCUOLA DI STORIA</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• n.5 telefono+fax;</li> </ul>	<p>RECUPERARE E VALORIZZARE LA MEMORIA</p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• n. 2 telefoni cordless;</li> <li>• Software Avindexer per indicizzazione videointerviste;</li> <li>• n.6 computer con accesso illimitato a internet;</li> <li>• n.20 tablet;</li> <li>• n.1 ipad;</li> <li>• n.3 memorie USB esterne;</li> <li>• n.25 cuffie audio</li> <li>• collegamento wi-fi e modem</li> <li>• sito internet comunale <a href="http://www.comune.savigliano.cn.it">www.comune.savigliano.cn.it</a></li> <li>• n.1 portale <a href="http://www.centrodellamemoriasavigliano.it">www.centrodellamemoriasavigliano.it</a>;</li> <li>• n.1 pagina Facebook “Centro della Memoria Savigliano”;</li> <li>• n.1 canale YouTube “Centro della Memoria Savigliano”;</li> <li>• n.1 scanner;</li> <li>• n. 1 fotocamera e videocamera digitale;</li> <li>• n.3 memorie USB esterne</li> <li>• Software Adobe Photoshop CS2</li> <li>• n.1 schermo LCD con lettore DVD;</li> <li>• n.1 videoproiettore</li> </ul>	<p>STORICA DELL’UNIVERSITÀ DELLE 3 ETÀ DI SAVIGLIANO</p>
--	--

Locali	Azione
Sale attrezzate messe a disposizione dall’Ufficio Servizio Civile della Provincia di Cuneo e dalla sede per la gestione delle attività formative e di tutoring	Formazione degli operatori volontari Tutoraggio Bilancio dell’esperienza
-Archivio Storico/Centro della Memoria Città di Savigliano -Istituti di Istruzione Superiore di Savigliano -Uffici Cultura e Turismo del Palazzo Comunale di Savigliano -Sale polivalenti e sedi espositive comunali -Spazi aperti, piazze e bar del centro storico	SPERIMENTARE NUOVE MODALITA’ DIVULGATIVE PER PROPORRE I CONTENUTI DEI MODULI DIDATTICI IN EVENTI CULTURALI RIVOLTI ALLA CITTADINANZA
-Archivio Storico/Centro della Memoria Città di Savigliano -Istituti di Istruzione Superiore di Savigliano -Ufficio Cultura e Turismo del Palazzo Comunale di Savigliano -Sale polivalenti e sedi espositive comunali -Spazi aperti, piazze e bar del centro storico	VALORIZZARE E PROMUOVERE IL NUOVO PATRIMONIO DI STORIA ORALE RACCOLTO CON IL PROGETTO A SCUOLA DI STORIA
- Sala lezioni Uni3 presso la Sede Universitaria di Savigliano -Archivio Storico/Centro della Memoria Città di Savigliano -Ufficio Cultura e Turismo del Palazzo Comunale di	RECUPERARE E VALORIZZARE LA MEMORIA STORICA DELL’UNIVERSITÀ DELLE 3 ETÀ DI SAVIGLIANO

Savigliano -Sale polivalenti e sedi espositive comunali -Spazi aperti, piazze e bar del centro storico -Sede universitaria di Savigliano e sala lezioni Uni3	
---	--

Materiali	Azione
Questionari e schede di monitoraggio / valutazione predisposte dall'Ufficio Servizio Civile della Provincia di Cuneo	Monitoraggio
Dispense e materiale didattico	Formazione degli operatori volontari
Tracce di lavoro, schede di rilevazione delle competenze acquisite, Catalogo delle Competenze	Bilancio dell'esperienza
Pannelli e griglie; Carta, cartoncini e scatole; Materiale da imballaggio vario; Cancelleria	Tutte le azioni del progetto

## CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

### 27. *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Nessuno

### 28. *Eventuali tirocini riconosciuti :*

Nessuno

### 29. *Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

**Attestato specifico** rilasciato dall'ente Cooperativa Sociale O.R.So. (**ente terzo certificatore**, accreditato presso la regione Piemonte per i servizi formativi ed orientativi).

L'attestato specifico che verrà rilasciato ad ogni operatore volontario che concluderà l'anno di servizio civile universale, a seguito della partecipazione al percorso di bilancio dell'esperienza, riguarderà le seguenti capacità e competenze sociali, organizzative e tecniche acquisite e/o sviluppate dagli operatori volontari attraverso la partecipazione al progetto (con riferimento a quanto indicato al punto 9.3 "Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto"):

<i>Capacità e competenze sociali</i>	<i>Breve descrizione della competenza</i>
<i>Cooperazione</i>	<i>Inclinazione a collaborare e sostenere con il proprio contributo il lavoro del gruppo</i>
<i>Flessibilità</i>	<i>Carattere privo di rigidità, versatile che sa occuparsi con abilità e competenza di cose differenti</i>
<i>Creatività / innovazione</i>	<i>Abilità creativa nella ricerca di soluzioni, inventiva, fecondità di idee</i>

<b>Capacità e competenze organizzative</b>	<b>Breve descrizione della competenza</b>
<i>Ricerca informazioni</i>	<i>Propensione ad investigare, indagare, approfondire la raccolta di informazioni</i>
<i>Iniziativa</i>	<i>Intraprendenza, operosità, dinamismo nell'affrontare le situazioni</i>
<i>Organizzazione</i>	<i>Inclinazione alla impostazione, preparazione, regia e coordinamento delle attività</i>

<b>Capacità e conoscenze tecniche</b>	<b>Breve descrizione della competenza</b>
<i>Gestione laboratori didattici museali</i>	<i>Capacità di ideare, organizzare e realizzare percorsi didattici per i visitatori di un museo</i>
<i>Promozione di eventi</i>	<i>Capacità di programmare e realizzare campagne promozionali e informative sul territorio</i>

Si allega al progetto la dichiarazione dell'ente certificatore Cooperativa Sociale O.R.So. con l'impegno a:

- **produrre l'attestato specifico** per tutti gli operatori volontari impegnati nel progetto;
- gestire il percorso finalizzato alla valorizzazione delle competenze acquisite dagli operatori volontari e al rilascio dello specifico attestato.

## **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

### **30. Sede di realizzazione<sup>(\*)</sup>**

Per incontri e percorsi di formazione:

Provincia di Cuneo - sede centrale - Corso Nizza, 21 – 12100 CUNEO.

### **31. Modalità di attuazione<sup>(\*)</sup>**

La formazione è realizzata in proprio, presso l'Ente, con formatori dell'Ente.

Per lo svolgimento di alcuni moduli formativi, l'ente si avvarrà della collaborazione di esperti, secondo quanto contemplato dal paragrafo 2 delle "Linee guida per la formazione generale dei giovani in Servizio Civile" (Decreto 160/2013). Nel caso di utilizzo di esperti si garantisce comunque la compresenza in aula dei formatori di formazione generale, come previsto dalla normativa di riferimento.

### **32. Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti<sup>(\*)</sup>**

SI

### **33. Tecniche e metodologie di realizzazione previste<sup>(\*)</sup>**

Si fa riferimento al Sistema di Formazione accreditato.

### **34. Contenuti della formazione<sup>(\*)</sup>**

Si fa riferimento al Sistema di Formazione accreditato.

### 35. Durata<sup>(\*)</sup>

La durata della formazione generale sarà complessivamente di **42 ore totali**.

Tutte le ore previste saranno realizzate **entro il 180° giorno** dall'avvio del progetto.

## FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEGLI OPERATORI VOLONTARI

### 36. Sede di realizzazione<sup>(\*)</sup>

Archivio storico comunale, Piazza Arimondi 15 Savigliano;

Ufficio Cultura Comune di Savigliano, Corso Roma 36 Savigliano

### 37. Modalità di attuazione<sup>(\*)</sup>

La formazione è effettuata: in proprio, presso l'ente con formatori dell'ente; alcuni moduli sono affidati ad altri soggetti terzi.

### 38. Nominativo, dati anagrafici e competenze /esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai singoli moduli<sup>(\*)</sup>

Area intervento/attività	Cognome e nome	Dati anagrafici	Competenze/esperienze specifiche	Modulo formazione
Tutte le azioni di progetto	Bregante Laura	Lavagna (GE) 29.08.1968	Laurea in materie letterarie; bibliotecaria con esperienza ventennale nell'ambito di catalogazione di materiale librario	Principi di schedatura beni culturali; Tecniche e strategie per la ricerca e l'utilizzo di risorse online per la valorizzazione culturale; Organizzazione eventi culturali
PRESENTAZIONE DELL'ENTE; RECUPERARE E VALORIZZARE LA MEMORIA STORICA DELL'UNIVERSITÀ DELLE 3 ETÀ DI SAVIGLIANO	Lodovico Buscatti	Savigliano 4.4.1975	Laurea in Giurisprudenza con tesi di storia locale sulle confraternite di Savigliano; responsabile Centrale Unica di Committenza e servizi culturali comunali; insegnante presso l'Uni3 di Savigliano	Presentazione dell'ente e del settore cultura del Comune di Savigliano; Esperienze legate all'insegnamento presso l'Uni3 di Savigliano
RECUPERARE E VALORIZZARE LA MEMORIA STORICA	Lorella Ferrua	Savigliano (CN) 13.01.1959	Istruttore direttivo dell'Ufficio Cultura del Comune di Savigliano e dell'Uni3 di Savigliano	Storia, aneddoti, organizzazione e finalità dell'Università delle

DELL'UNIVERSITÀ DELLE 3 ETÀ DI SAVIGLIANO				3 Età di Savigliano
Tutte le azioni di progetto	Olivero Silvia	Carignano (TO) 17.1.1971	Scuola biennale di Archivistica, Paleografia e diplomatica; Laurea in storia medievale; Direttrice Archivio Storico Comunale di Savigliano dal 1998 e curatrice dei relativi eventi di valorizzazione; ideatrice e curatrice di progetti di recupero della memoria orale cittadina sui seguenti temi: Guerra e Resistenza; l'Assistenza all'infanzia; la Savigliano del '900; la produzione ferroviaria; -insegnante presso l'Uni3 di Savigliano	La comunicazione della storia locale tramite la valorizzazione delle fonti d'archivio; La realizzazione, tutela e valorizzazione delle fonti orali; Principi di schedatura beni culturali L'organizzazione degli eventi culturali

39. *Nominativo, dati anagrafici e competenze specifiche del formatore in riferimento al modulo concernente "formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale"(\*)*

Cognome e nome	Dati anagrafici	Competenze/esperienze specifiche	Modulo formazione
Brone Antonio	Villafranca Piemonte 30.3.1956	Laurea in Chimica industriale, legale rappresentante della Società Sistema Ambiente. Esperienza pluriennale come formatore in materia di sicurezza sul lavoro	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile

40. *Tecniche e metodologie di realizzazione previste(\*)*

La formazione specifica degli operatori volontari in Servizio Civile Universale si articola in un percorso formativo svolto nei primi mesi di servizio e una fase di addestramento al servizio.

Con l'obiettivo di favorire la partecipazione attiva degli operatori volontari all'attività didattica, per la realizzazione dei diversi moduli formativi saranno variamente utilizzate metodologie didattiche quali:

- Lezioni frontali
- Tecniche proprie delle dinamiche non formali quali ad esempio: analisi di casi; giochi di ruolo; esercitazioni; lavori di gruppo; confronto e dibattito
- Visite guidate

- Analisi di testi e discussione

Nel corso dell'anno di servizio i operatori volontari saranno inoltre attivamente coinvolti in tutte le attività di coordinamento e formazione dell'ente e verrà promossa la loro partecipazione a convegni e seminari sulle tematiche specifiche del progetto.

#### 41. Contenuti della formazione<sup>(\*)</sup>

La formazione specifica consiste in un percorso finalizzato a fornire ai operatori volontari il bagaglio di conoscenze, competenze e capacità necessarie per la realizzazione delle specifiche attività previste dal progetto e descritte al punto 9.3. Nello specifico si prevede la realizzazione dei seguenti moduli formativi:

AZIONI PREVISTE DAL PROGETTO	MODULO FORMATIVO	CONTENUTI TRATTATI
Tutte le aree (trasversale)	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile	Il modulo tratterà l'informativa sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nel progetto di servizio civile. Formazione alla sicurezza sui luoghi di lavoro e all'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (D.P.I.)
Tutte le aree (trasversale)	Inquadramento generale dell'Ente e della sede di progetto	Presentazione dei servizi culturali cittadini Presentazione del progetto e della struttura organizzativa dell'ente Presentazione della sede di progetto: finalità e vision; assetto organizzativo; modalità e organizzazione del lavoro; ambiti di intervento e attività; caratteristiche e peculiarità del servizio.
SPERIMENTARE NUOVE MODALITA' DIVULGATIVE PER PROPORRE I CONTENUTI DEI MODULI DIDATTICI IN EVENTI CULTURALI RIVOLTI ALLA CITTADINANZA	La comunicazione della storia locale tramite la valorizzazione delle fonti d'archivio	-Le fonti per la storia: definizione e tipologie; -La storia al tempo di internet; -La storia e lo storytelling
	Tecniche e strategie per la ricerca e l'utilizzo di risorse online per la valorizzazione culturale	-Le biblioteche digitali e il digital lending; -I sistemi bibliotecari e le risorse open source -Bibliografie e sitografie: consigli utili
VALORIZZARE E PROMUOVERE IL NUOVO PATRIMONIO DI STORIA ORALE RACCOLTO CON IL PROGETTO A SCUOLA DI STORIA	Organizzazione eventi culturali	-Che cosa sono e come si fanno i comunicati stampa e le rassegne stampa; -Apprendimento modalità di gestione del portale <a href="http://www.centrodellamemoriasavigliano.it">www.centrodellamemoriasavigliano.it</a> , della pagina facebook e del canale youtube Centro della Memoria – Archivio Storico; - Dalle videointerviste alle clip: la memoria online
RECUPERARE E VALORIZZARE LA MEMORIA STORICA DELL'UNIVERSITÀ DELLE 3 ETÀ DI SAVIGLIANO	Principi di schedatura dei beni culturali	- Campi descrittivi e selezione delle informazioni; - La soggettazione
	Esperienze legate all'insegnamento presso l'Uni3 di	- Insegnare ai diversamente giovani e a tutti gli altri

	Savigliano	
	Storia, aneddoti, organizzazione e finalità dell'Università delle 3 Età di Savigliano	- La nascita dell'Uni 3 di Savigliano; - Da università della Terza Età a Università delle Tre Età - Curiosità e aneddoti in 35 anni di storia formativa
	La realizzazione, tutela e valorizzazione delle fonti orali	- La storia orale: dalla storiografia inglese ai pionieristici lavori di Nuto Revelli; - Come si fa una videointervista: dalla scelta del testimone alla logistica - Criteri per una corretta realizzazione e descrizione delle fonti orali; - La valorizzazione della memoria, quando la storia individuale diventa collettiva

MODULO FORMATIVO	ORE	NOMINATIVO FORMATORE - DOCENTE
Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile	4	Antonio Brone
Inquadramento generale dell'Ente e della sede di progetto	4	Lodovico Buscatti
La comunicazione della storia locale tramite la valorizzazione delle fonti d'archivio	12	Silvia Olivero
Tecniche e strategie per la ricerca e l'utilizzo di risorse online per la valorizzazione culturale	10	Laura Bregante
L'organizzazione eventi culturali	4	Laura Bregante
	4	Silvia Olivero
Principi di schedatura dei beni culturali	5	Laura Bregante
	5	Silvia Olivero
Esperienze legate all'insegnamento presso l'Uni3 di Savigliano	2	Lodovico Buscatti
	2	Silvia Olivero
Storia, aneddoti, organizzazione e finalità dell'Università delle 3 Età di Savigliano	12	Lorella Ferrua
La realizzazione, tutela e valorizzazione delle fonti orali	12	Silvia Olivero
<b>TOTALE</b>	<b>76</b>	

#### PERSONALIZZAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Per adeguare il piano formativo ai reali bisogni formativi degli operatori volontari che verranno inseriti, si prevede che una parte delle ore previste (da un minimo di 8 ore ad un massimo di 15 a testa) vengano realizzate in modo personalizzato, con l'obiettivo di offrire un percorso funzionale alla crescita del giovane e di allineare le sue competenze in entrata a quelle richieste per la realizzazione del progetto. Pertanto – rispettando l'articolazione dei temi qui indicata – si prevede di seguire i seguenti step:

Step	descrizione
------	-------------



1/ I settimana	Presentazione del progetto formativo agli operatori volontari
2/ dalla I settimana	Avvio realizzazione attività formative di gruppo
3/ II settimana	Realizzazione da parte dell'Olp di un momento di colloquio individuale con ogni operatore volontario per: valutare il possesso delle sue competenze in entrata; mettere in luce eventuali bisogni formativi; raccogliere interessi formativi specifici
4/ III settimana	Riformulazione del progetto formativo INDIVIDUALE, tenendo conto degli elementi emersi nel colloquio
5/ dalla IV settimana	Avvio realizzazione attività formative personalizzate
6/ tra la VI e l'VIII settimana	Dopo una prima fase (1 mese e mezzo circa) di affiancamento sul campo, realizzazione da parte dell'Olp di un secondo momento di colloquio con ogni operatore volontario per verificare l'emergere di eventuali ulteriori bisogni formativi, e per restituire un feedback rispetto ad eventuali carenze emerse
7/ dalla IX settimana in avanti	Eventualmente riformulare il progetto formativo INDIVIDUALE per inserire eventuali approfondimenti richiesti dall'operatore volontario o ritenuti utili da parte dell'Olp, al fine di raggiungere il possesso delle competenze necessarie a svolgere le attività previste dal progetto

#### 42. Durata

La durata totale della formazione specifica sarà di 76 ore, così come dettagliato nella tabella riportata al punto 41.

La formazione specifica sarà erogata come di seguito descritto, in conformità con quanto previsto dalle "Linee guida per la formazione dei giovani in servizio civile" (Decreto 160/2013):

- il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto; in questa parte rientra obbligatoriamente il modulo relativo alla formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile";
- il restante 30% delle ore entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto.

Si precisa che la richiesta di utilizzare questa tempistica per l'erogazione della formazione specifica, deriva dal fatto che:

- si ritiene utile ed indispensabile offrire agli operatori volontari nell'arco dei primi 3 mesi dall'avvio del progetto la maggior parte delle informazioni tecniche e dei contenuti specifici necessari allo svolgimento delle attività stesse e alla conoscenza dello specifico contesto di riferimento;
- si ritiene altresì utile e necessario mantenere la possibilità di riprendere e approfondire alcuni temi e contenuti della formazione specifica anche dopo il primo trimestre; ciò consente – dopo la fase di inserimento e di avvio delle attività – di riprendere alcuni contenuti alla luce dei bisogni formativi manifestati dagli operatori volontari, a seguito dell'avvio del progetto e di una maggior conoscenza del servizio e dei destinatari. In alcuni casi poi, ciò consente anche di accompagnare lo svolgersi di tutte le attività che a volte, come previsto dal cronoprogramma di attuazione, prendono avvio non dal primo mese di servizio.

## ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

#### 43. Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto (\*)

Si fa riferimento ai sistemi accreditati

*Cuneo, 17 dicembre 2018*

*il Responsabile legale dell'Ente  
Federico BORGNA*